

UNA LEZIONE SULLA COLLABORAZIONE

## IL VESTITO DI ARLECCHINO

C'era una volta, in un paese della provincia di Bergamo, un bambino molto povero di nome Arlecchino. Viveva con la sua mamma in una misera casetta e, tra un lavoro e l'altro, trovava il tempo per frequentare la scuola.

Un giorno la maestra organizzò una festa di Carnevale e propose ai propri alunni di vestirsi in maschera. I bambini accolsero l'idea con entusiasmo: erano impazienti di sfoggiare i loro vestiti bellissimi e coloratissimi.

Arlecchino, invece, non era affatto contento: se ne stava seduto in disparte e a stento riusciva a trattenere le lacrime. Sapeva, infatti, che sua mamma era così povera da non poter comprargli nemmeno un costume per quell'occasione.

I suoi compagni di classe, che erano bambini dal cuore buono, capirono immediatamente il motivo della tristezza di Arlecchino ed ebbero un'idea: ognuno donò all'amico un pezzetto di stoffa avanzata dal proprio costume colorato.

La mamma di Arlecchino raccolse tutti gli scampoli di tessuto e cucì per una notte intera. Al suo risveglio Arlecchino trovò un bellissimo abito di colori diversi: era una meraviglia!

Quando il giorno del martedì grasso Arlecchino entrò in classe, tutti lo accolsero con un fragoroso applauso: il suo vestito non solo era il più bello, ma anche il più originale e ammirato!



[Gloria Ragni @maestraglo <https://maestraglo.altervista.org>]

### DOMANDE DI COMPrensIONE

- 1) Chi era Arlecchino?
- 2) Quale iniziativa propose la maestra ai propri alunni?
- 3) Come reagirono i bambini a quella proposta?
- 4) Come reagì Arlecchino?
- 5) Cosa fecero i bambini vedendo Arlecchino così triste?
- 6) Cosa fece la mamma di Arlecchino?
- 7) Come si conclude la vicenda?

RIFLESSIONE > Cosa ti insegna questa storia?